

Viola Emaldi, *Shh, shh*, presentazione della mostra *Un silenzio decorato di campanelli, ceramiche (e acquerelli)* di Mirco Denicolò, Faenza Bottega Bertaccini - Libri e Arte , 2014.

Shhhh, Shhhh

It's, oh, so quiet

It's, oh, so still

You're all alone

And so peaceful until...

You fall in love [...]

You ring the bell

*Bim bam! **

È stata la musica a darmi le parole mentre osservavo la serie di opere qui esposte. Inizia sottovoce, chiedendo silenzio, *tutto è così tranquillo, così calmo, sei tutto solo e così pacifico finché...*i suoni prendono il volo e la voce scintillante esplode, *tu ti innamori... e suoni il campanello!*

Viene naturale assimilare tutto questo alle visioni di Denicolò in “Un silenzio decorato di campanelli”, collezione di composizioni vive e movimentate fatte di immagini e colori.

Mirco è una persona veramente gentile, dall'aspetto infantile e centenario insieme, che procede per cicli creativi di concentrazione su un preciso progetto, il quale, una volta finito, si mostra in tutta la sua complessità e freschezza.

Col passare del tempo, la sua 'estetica è divenuta sempre più essenziale, costellata da forme libere che, nella loro coesistenza, sono scandite dalle partiture monocromatiche dello sfondo e, sospinte dalla forza del disegno, si combinano alla decorazione citata poeticamente nel titolo.

Così, in queste opere eseguite con mezzi diversi, la pittura vince sull'arte applicata e, al tempo stesso, la esalta, in qualche modo riassorbendola in sé.

L'opera è il luogo in cui reale e immaginario, alto e basso, passato e presente si uniscono senza contraddizione, in libere associazioni mentali che scaturiscono da un continuo esercizio di svuotamento fatto di rimandi simbolici. E, con questo, intendo il tentativo di rappresentare visivamente i pensieri, le emozioni ed i ricordi che fluiscono alla coscienza, senza intellettualizzazione e lontano da una missione didattica dell'arte (nonostante si occupi di insegnamento presso l'Istituto Superiore delle Arti Industriali di Faenza).

Le immagini di Mirco Denicolò sono connessioni armoniche avvolte da un ideale privo di gravità, in cui queste possono fluttuare o posarsi instabili, quasi fossero mosse dal vento del Jazz. Una leggerezza che allontana la necessità di cercare appigli interpretativi. *Non c'è soluzione perché non c'è alcun problema*, direbbe, qui, Marcel Duchamp.

Viola Emaldi

* "It's Oh So Quiet" canzone scritta da Hans Lang e Bert Reisfeld nel '48 e ripresa da Bjork, che nel '95 ne ha fatto un suo singolo, ad oggi il più venduto.